

## 711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2022

### MILANO CORTINA 2026

#### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: MILANO MI PIAZZA TRE  
TORRI 3

Codice fiscale: 97866790153

Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA

#### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	30
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE .....	31

## FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026

### Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Milano
<b>Codice Fiscale</b>	97866790153
<b>Numero Rea</b>	MILANO - MONZA - BRIANZA - LODI 2589108
<b>P.I.</b>	11199200962
<b>Capitale Sociale Euro</b>	100.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Fondazione
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	931910
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

v.2.14.0

FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026

## Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	902.399	909.689
6) immobilizzazioni in corso e acconti	44.081.274	3.584.078
7) altre	12.958.626	207.055
Totale immobilizzazioni immateriali	57.942.299	4.700.822
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	128.854	111.676
Totale immobilizzazioni materiali	128.854	111.676
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	58.071.153	4.812.498
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
5) acconti	0	12.484
Totale rimanenze	0	12.484
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.549.858	0
Totale crediti verso clienti	3.549.858	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.651	1.633.435
Totale crediti tributari	125.651	1.633.435
5-ter) imposte anticipate	0	53.506
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.340	29.346
Totale crediti verso altri	39.340	29.346
Totale crediti	3.714.849	1.716.287
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	2.886.940	26.620
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.886.940	26.620
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	13.459.234	6.477.769
3) danaro e valori in cassa	638	878
Totale disponibilità liquide	13.459.872	6.478.647
Totale attivo circolante (C)	20.061.661	8.234.038
D) Ratei e risconti	5.188.810	676.025
Totale attivo	83.321.624	13.722.561
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0

v.2.14.0

FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026

IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	2
Totale altre riserve	0	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.257.201)	(1.318.440)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(27.481.396)	(6.264.081)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(54.784.542)	(21.217.315)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	(85.423.139)	(28.699.834)
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	4.632.084	1.037.454
4) altri	2.800.000	0
Totale fondi per rischi ed oneri	7.432.084	1.037.454
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.102.864	475.118
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.326	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.491.445	22.404.007
Totale debiti verso banche	22.492.771	22.404.007
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	74.984.736	8.968.803
Totale acconti	74.984.736	8.968.803
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.027.730	6.472.005
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	26.027.730	6.472.005
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	666.675	140.861
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	666.675	140.861
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	741.812	514.834
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	741.812	514.834
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.137.566	1.448.737
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.940.727	0
Totale altri debiti	33.078.293	1.448.737
Totale debiti	157.992.017	39.949.247
E) Ratei e risconti	2.217.798	960.576
Totale passivo	83.321.624	13.722.561

v.2.14.0

FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.868.211	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.366.321	2.244.769
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
altri	109.215	29.804
Totale altri ricavi e proventi	109.215	29.804
Totale valore della produzione	14.343.747	2.274.573
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	294.232	333.927
7) per servizi	43.483.704	9.711.716
8) per godimento di beni di terzi	579.504	518.188
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	12.857.072	8.614.017
b) oneri sociali	4.298.130	3.043.077
c) trattamento di fine rapporto	1.052.069	431.710
Totale costi per il personale	18.207.271	12.088.804
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.732.481	103.633
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	64.000	30.847
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.796.481	134.480
12) accantonamenti per rischi	2.800.000	0
14) oneri diversi di gestione	51.252	331.986
Totale costi della produzione	67.212.444	23.119.101
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(52.868.697)	(20.844.528)
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	0	43.000
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	43.000
Totale altri proventi finanziari	0	43.000
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.286.719	506.628
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.286.719	506.628
17-bis) utili e perdite su cambi	(629.126)	90.841
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.915.845)	(372.787)
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(54.784.542)	(21.217.315)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(54.784.542)	(21.217.315)

v.2.14.0

FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(54.784.542)	(21.217.315)
Interessi passivi/(attivi)	1.286.719	463.628
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(53.497.823)	(20.753.687)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.852.069	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.796.481	134.480
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	(26.620)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.648.550	107.860
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(47.849.273)	(20.645.827)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	12.484	(12.484)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.549.858)	512.400
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	19.555.725	4.748.673
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(898.516)	(447.868)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.257.222	239.725
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	95.017.032	8.134.980
Totale variazioni del capitale circolante netto	111.394.089	13.175.426
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	63.544.816	(7.470.401)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.085.456)	(463.628)
(Utilizzo dei fondi)	(424.323)	371.669
Totale altre rettifiche	(1.509.779)	(91.959)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	62.035.037	(7.562.360)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(81.178)	(98.472)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(54.973.958)	(4.036.099)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(55.055.136)	(4.134.571)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.326	(4.811.899)
Accensione finanziamenti	0	22.404.007
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(2)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.324	17.592.108
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.981.225	5.895.177
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.477.769	583.470
Danaro e valori in cassa	878	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.478.647	583.470

v.2.14.0

FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026

---

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.459.234	6.477.769
Danaro e valori in cassa	638	878
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.459.872	6.478.647

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

### Nota integrativa, parte iniziale

#### Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

Signori,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 54.784.542.

#### **Attività svolte**

La Fondazione Milano Cortina 2026 ha lo scopo, nell'ambito dello sviluppo del Movimento Olimpico, di curare l'organizzazione e lo svolgimento del XXV Giochi Olimpici Invernali del 2026 e dei successivi Giochi Paralimpici. La Fondazione, nell'ambito delle proprie attività relative all'organizzazione dei Giochi 2026, ispira la propria azione al rispetto dello spirito Olimpico e Paralimpico, dell'universalità e neutralità politica, della lealtà, della correttezza e trasparenza nei rapporti con le autorità pubbliche, della valorizzazione del principio di autonomia, del dialogo continuo e sinergico con i territori e le comunità, della filosofia di partnership nella realizzazione degli obiettivi. L'attività della Fondazione si sviluppa secondo tre direttive principali: Sostenibilità, Legacy ed Engagement. La Fondazione si propone di realizzare un evento olimpico e paralimpico sostenibile e di successo, in grado di lasciare una profonda eredità al territorio. Il terzo anno di attività di Fondazione si è concentrato principalmente sulle attività di planning secondo il Master Schedule (pianificazione di tutte le attività), sulla revisione del Business Plan approvato dal CdA il 30 novembre 2021, e sulla definizione della parte organizzativa, il tutto come dettagliato nella Relazione di Gestione allegata al Bilancio.

#### **Considerazioni sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale**

Ai fini della valutazione della continuità aziendale quale presupposto nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 si evidenzia quanto segue:

1. Il ciclo dell'attività della Fondazione – che discende direttamente, senza possibilità di alternative, dal vincolo di scopo (statutario e legislativo) che grava sulla Fondazione – ha carattere necessariamente pluriennale, essendo caratterizzato da un iniziale assorbimento di risorse finalizzato allo svolgimento delle attività preordinate e funzionali alla “*gestione, organizzazione, promozione e comunicazione degli eventi sportivi*” relativi ai Giochi 2026, che solo in prossimità dello svolgimento degli stessi potranno consentire un adeguato ritorno. Tale assorbimento di risorse ha determinato nell'esercizio 2022 un risultato economico negativo per € 54.784.542, che sommato a quello degli esercizi precedenti porta a un deficit patrimoniale cumulato al 31 dicembre 2022 pari a € 85.423.139.
  2. A tale ciclo consegue che la sufficienza delle risorse patrimoniali e finanziarie della Fondazione, funzionale al raggiungimento del suo scopo, deve essere accertata nell'arco del piano complessivo dell'organizzazione dei Giochi 2026. In tale senso molto chiaramente si esprime lo Statuto, che all'art. 4.2 (come da ultimo modificato in data 17 gennaio 2023 ) recita: “*in considerazione della unitarietà dello sviluppo necessariamente pluriennale dell'attività economica volta alla realizzazione dei Giochi, la capacità della Fondazione di perseguire il proprio scopo deve essere accertata, a prescindere dalla consistenza patrimoniale, in funzione delle previsioni economico-finanziarie pluriennali tempo per tempo approvate in conformità al presente Statuto e alla legge*”.
- Conformemente a quanto precede, il Consiglio di Amministrazione ritiene che la Fondazione possa temporaneamente operare in condizioni di deficit patrimoniale purché l'equilibrio finanziario e l'equilibrio patrimoniale risultino comunque garantiti alla fine del periodo di funzionamento della Fondazione previsto per il 2026 così come risultante dalle previsioni economico-finanziarie espresse nei piani aziendali approvati.



Si tratta in particolare di una conclusione confermata sin dagli esercizi precedenti dall'Avvocatura Generale dello Stato la quale (con nota 175 dell'8.2.2021, integrata con nota 2517 del 15.3.2021) ha affermato: *"è pur vero che nel precedente parere si era sostenuto che, in base allo Statuto, le spese di funzionamento della Fondazione, ivi compresi i compensi erogati, avrebbero trovato copertura in 'fonti di finanziamento che la Fondazione reperirà sul mercato in virtù di attività di tipo negoziale (ad esempio contratti con gli sponsor) e, dunque, di natura privata', ma tale affermazione non implicava la necessità di una successione cronologica tra afflusso delle risorse al "Fondo di Gestione" e loro impiego ai detti fini. Essenziale è che tali costi siano imputati a tale Fondo, che, evidentemente, in ragione della pluriennalità del progetto di cui si è detto, potrà anche trovare capienza solo all'esito del compimento dell'oggetto della Fondazione, di talché alle spese che maturino negli anni precedenti pare potersi fare fronte con anticipazioni" derivanti dal sistema bancario e dal CIO ivi comprese quelle cui devono fare fronte i promotori della Fondazione".*

3. Coerentemente con le considerazioni che precedono, il Consiglio di Amministrazione ha valutato l'esistenza del presupposto della continuità aziendale facendo specifico riferimento alle previsioni contenute nel business plan 2023-2026 (di seguito il "Piano"), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2023. Tale Piano (a seguito di successive revisioni allo stesso volte ad integrare la stima delle proiezioni finanziarie con elementi previsionali di natura economico-patrimoniale) è stato predisposto sulla base di specifiche e prudenti assunzioni qualitative e quantitative, e rappresenta il ragionevole scenario di evoluzione delle attività della Fondazione tenuto conto dell'attuale contesto macroeconomico, della natura dell'evento olimpico e degli accordi conclusi o attesi con soggetti terzi. In particolare, i contenuti del Piano consentono di concludere che, al realizzarsi delle ipotesi ed assunzioni utilizzate nell'orizzonte di pianificazione e di un atteso maggior coinvolgimento dei principali stakeholders, la Fondazione sarà in grado di recuperare il deficit patrimoniale attuale e futuro, mediante i proventi in entrata previsti nei prossimi esercizi e sino allo svolgimento ed alla conclusione dei Giochi 2026 (e dalle relative attività propedeutiche), alcuni dei quali già contrattualizzati con il CIO. Tale capacità viene ritenuta ragionevole anche alla luce di alcuni elementi di prudenza considerati nell'ambito della redazione del Piano con particolare riferimento al profilo di costi ipotizzato e la previsione di una specifica contingency determinata in funzione dei costi operativi previsti, in accordo con le indicazioni del CIO e finalizzata a garantire la definizione di un Piano conservativo in grado di assorbire eventuali scostamenti che dovessero manifestarsi nel corso degli anni.

È comunque necessario sottolineare che il Piano si basa su un insieme di ipotesi che includono assunzioni relative a eventi futuri e ad azioni che potrebbero non verificarsi; in particolare, le principali assunzioni riguardano l'evoluzione del contesto macroeconomico e sanitario (es. tasso di cambio EUR/USD, tasso di inflazione, tassi di interesse, andamento dello scenario pandemico, etc..) e il livello di successo di specifiche azioni di marketing che si prevede saranno sviluppate dalla Fondazione con soggetti terzi in termini di capacità delle stesse di generare ricavi (sponsorizzazioni, licensing, etc..). Con particolare riferimento alla valutazione circa la capacità della Fondazione di far fronte alle proprie obbligazioni, è necessario considerare come il fabbisogno finanziario su tutto l'orizzonte del Piano risulti ragionevolmente coperto anche dai contratti già sottoscritti ad oggi, in negoziazione e preventivati per l'intero periodo considerato, dalle linee di credito attualmente concesse alla Fondazione e dall'incasso dei contributi che verranno erogati dal CIO (a partire dall'esercizio 2022, come da lettera inviata dal CIO alla Fondazione in data 13 gennaio 2021).

Sulla base delle considerazioni sinora riportate, il Consiglio di Amministrazione ritiene corretto predisporre il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 nel presupposto della continuità aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione considera inoltre la conclusione circa l'esistenza del presupposto della continuità aziendale ulteriormente supportata dagli impegni già assunti in sede di candidatura, e/o successivamente, dagli Enti Territoriali partecipanti coinvolti nel programma olimpico e paralimpico (Regione Lombardia, Regione Veneto, Provincia autonoma di Bolzano, Provincia autonoma di Trento, Comune di Milano, Comune di Cortina), relativi alla copertura dell'eventuale deficit della Fondazione, nonché dalla garanzia prestata dallo Stato italiano (art. 4 della Legge Olimpica). A parere, infatti, del Consiglio di Amministrazione, anche supportato dai propri consulenti legali esterni, la previsione di

specifici impegni e/o stanziamenti da parte Governo Italiano (Presidenza del Consiglio) e degli Enti Territoriali costituisce nella sostanza una risorsa potenzialmente disponibile per la Fondazione, volta a consentire il pieno e utile esercizio dell'attività finalizzata al perseguimento del proprio scopo. Gli Enti Territoriali hanno inoltre reiterato con apposite comunicazioni il proprio impegno a coprire, ognuno per la quota di propria competenza, sia il rimborso, in caso di cancellazione dei Giochi, al Comitato Olimpico Internazionale dei contributi anticipati sia l'eventuale deficit che la Fondazione si dovesse trovare ad affrontare nel periodo di liquidazione della stessa.

## Principi di redazione

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, che in ogni caso è prevista termini entro il 31 dicembre 2026.

I costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in base alla loro vita residua stimata al 31 dicembre 2026.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro vita residua stimata al 31 dicembre 2026.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della vita residua fissata al 31.12.2026. Ogni bene viene quindi ammortizzato con un coefficiente pari ai mesi di conteggio della data di entrata in funzione al 31.12.2026.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

## **PROGETTO PISA**

Il progetto PISA ("*Particularised Services Agreement*") nasce dall'esigenza del mondo olimpico di dare maggiore efficienza agli investimenti necessari all'organizzazione delle singole Olimpiadi e Paralimpiadi attraverso una piattaforma tecnologica che possa essere utilizzata di volta in volta dai singoli comitati organizzatori dei giochi.

All'interno di un progetto più ampio a livello mondiale del valore complessivo di circa 1 miliardo di dollari, il progetto prevede l'erogazione di servizi tecnologici da parte di Deloitte USA, attraverso proprie società, a favore di Milano Cortina 2026, complessivamente contrattualizzati per circa 176 milioni di dollari relativi a:

- servizi di Technology Service Integration (TIS), Application Integration Services (AIS), Application Services (APP), erogati da Deloitte Consulting.
- servizi di Cybersecurity (CSS) erogati da Deloitte & Touche.

In base alla natura di tali servizi, sono registrate le seguenti tre componenti di costo:

- Commissioni inizio progetto (euro 14,1 milioni al 31 dicembre 2022): iscritte nello Stato Patrimoniale tra le Altre Immobilizzazioni Immateriali e ammortizzate pro-rata sino al 31 dicembre 2026.
- Costi di servizi ricorrenti (euro 18,8 milioni al 31 dicembre 2022): iscritti a Conto Economico tra i costi di servizi IT con competenza nel periodo di rilevamento degli stessi.
- Costi legati a *deliverables progettuali* (Euro 34,8 milioni al 31 dicembre 2022): iscritti nello Stato Patrimoniale tra le Immobilizzazioni in Corso sino all'entrata in servizio dei singoli progetti a cui si riferiscono, e poi ammortizzati sino al termine del 2026.

I debiti della Fondazione che maturano nei confronti di Deloitte per i servizi sopra riportati saranno in parte compensati finanziariamente (per un importo previsto di circa 45 milioni di dollari) con le fatture emesse dalla Fondazione verso il CIO, nell'ambito dell'accordo c.d. TOP Programme, per contratti di sponsorizzazione a livello globale dal CIO stesso sottoscritti sempre con Deloitte USA.

I proventi della Fondazione per tali sponsorizzazioni, al fine di una più puntuale correlazione tra costi e ricavi, saranno sospesi nella voce anticipi da clienti ed iscritti tra i ricavi in correlazione all'imputazione a conto economico dei costi sopra descritti.

Relativamente a tali proventi rinvenienti all'accordo TOP Programme con il CIO, vengono così imputate a bilancio le seguenti componenti:

- Ricavi da Top Programme (euro 2,7 milioni al 31 dicembre 2022): iscritti a Conto Economico in proporzione ai costi per servizi registrati a conto economico.
- Anticipi da clienti (euro 10,8 milioni al 31 dicembre 2022): iscritti allo Stato Patrimoniale il cui riconoscimento a conto economico avverrà nei prossimi esercizi in linea con l'avanzamento dei *deliverables progettuali*.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione o origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della

realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

Nella valutazione dei crediti si è inoltre tenuto conto del valore di presumibile realizzo: indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, i crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura laddove ritenuti inesigibili, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

### **Fondi per imposte, anche differite**

Non sono state rilevate imposte relative all'esercizio 2022.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

## Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato. Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

## Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

## Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, come meglio descritto di seguito.

I ricavi e proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

I ricavi sono misurati al valore, che sia contante o VIK (come definito in seguito), esclusi sconti, IVA e altre imposte sulle vendite. In particolar modo, vista la diversa natura delle principali tipologie di ricavo, sono applicate le seguenti modalità di registrazione degli stessi.

### *Ricavi da sponsorizzazione (diritti di marketing)*

I ricavi, sia in contanti che in VIK, relativi a contratti di sponsorizzazione, sono rilevati sulla base del prevedibile valore di sfruttamento dei diritti che le controparti hanno riconosciuto in sede di definizione dei contratti di sponsorship, ovvero, se ciò non è definito, su base lineare per tutta la durata dell'accordo contrattuale.

Le sponsorizzazioni nazionali e mondiali (queste ultime principalmente relative al c.d. TOP Programme, per gli sponsor globali del CIO) sono state contabilizzate allo stesso modo.

### *Contributi del CIO per Broadcasting Agreement*

In relazione ai proventi derivanti dagli accordi di distribuzione dei diritti di trasmissione dei Giochi, è stato definito con il CIO un provento da riconoscersi alla Fondazione di 452 milioni di dollari, erogato in tranche annuali secondo una tempistica concordata. A causa dei criteri di prestazione stabiliti nell'accordo, i ricavi non possono essere riconosciuti fino

al realizzarsi dei Giochi. Gli importi ricevuti sono pertanto considerati acconti, e saranno per intero ricavi di competenza del 2026.

#### *Ricavi da royalties*

Gli accordi sui ricavi da royalty includono importi connessi alla vendita di merci su licenza.

#### *Ricavi da sponsorizzazione ospitalità*

I ricavi derivanti dall'accordo con la società On Location USA, nominata "Hospitality Provider" per i Giochi vengono rilevati a quote costanti dalla data del lancio dei biglietti fino al termine del contratto. I proventi dell'ospitalità per i servizi durante i Giochi presso le strutture nelle sedi olimpiche verranno riconosciuti al termine dei Giochi.

#### **Stime e assunzioni**

La predisposizione del bilancio richiede l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritte le voci che implicano, più di altre una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

#### *Value in Kind*

In conformità con i criteri contabili sui ricavi sopra riportati, viene contabilizzata una quota di ricavi connessa a prestazioni c.d. Value in Kind ("VIK"), in cui le controparti, a fronte di prestazioni erogate dalla Fondazione (principalmente la disponibilità dei diritti di immagine), forniscono alla Fondazione beni o servizi, e non procedono (o procedono solo parzialmente) al pagamento delle fatture emesse dalla Fondazione, bensì compensano con essa le proprie fatture emesse.

Il riconoscimento iniziale dei ricavi si basa sul giudizio del management che tutti i VIK come dettagliato nell'accordo di sponsorizzazione saranno pienamente utilizzati entro i termini dell'accordo.

La direzione determina che il fair value del corrispettivo VIK è determinato come il prezzo che la Società avrebbe pagato per beni e servizi comparabili. All'inizio di ogni accordo di sponsorizzazione VIK, la valutazione dei beni e dei servizi da ricevere viene confrontata con il tasso di mercato e la valutazione equa concordata contrattualmente. Laddove la direzione non preveda che vengano utilizzati VIK disponibili, vengono effettuate correzioni alla voce di ricavo dell'esercizio in corso.

## Nota integrativa, attivo

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### Immobilizzazioni

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €57.942.299 (€4.700.822 nel precedente esercizio).

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	994.038	3.584.078	227.760	4.805.876
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.349	0	20.705	105.054
Valore di bilancio	909.689	3.584.078	207.055	4.700.822
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	214.561	40.497.196	14.262.201	54.973.958
Ammortamento dell'esercizio	221.851	0	1.510.630	1.732.481
Totale variazioni	(7.290)	40.497.196	12.751.571	53.241.477
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	1.207.133	44.081.274	14.488.102	59.776.509
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	304.734	0	1.529.476	1.834.210
Valore di bilancio	902.399	44.081.274	12.958.626	57.942.299

L'incremento delle immobilizzazioni in corso è da riferirsi principalmente all'avvio del progetto PISA, meglio specificato nella parte introduttiva. La quota iscritta tra le immobilizzazioni in corso, pari ad € 34.842.058 fa riferimento alle quote relative allo sviluppo delle componenti della piattaforma non ancora entrate in funzione, mentre la quota iscritta tra le altre immobilizzazioni, pari ad € 14.079.232 fa riferimento alle commissioni di inizio progetto.

##### *Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"*

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a €12.958.626 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Migliorie beni di Terzi	207.054	108.996	316.050
Commissioni inizio progetto	0	12.642.576	12.642.576
<b>Totale</b>	<b>207.054</b>	<b>12.751.572</b>	<b>12.958.626</b>



## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €128.854 (€111.676 nel precedente esercizio).

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	151.333	151.333
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.657	39.657
Valore di bilancio	111.676	111.676
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	81.178	81.178
Ammortamento dell'esercizio	64.000	64.000
Totale variazioni	17.178	17.178
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	231.932	231.932
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.078	103.078
Valore di bilancio	128.854	128.854

Si tratta di acquisto delle attrezzature elettroniche necessarie all'attività della Fondazione.

### *Composizione della voce "Altri beni"*

La voce "Altri beni" pari a €128.854 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Computer	151.333	71.599	222.932
Macchine elettroniche ufficio	0	9.000	9.000
<b>Totale</b>	<b>151.333</b>	<b>80.599</b>	<b>231.932</b>

## **Attivo circolante**

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €3.714.849 (€1.716.287 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	Valore netto
Verso clienti	3.549.858	3.549.858	3.549.858
Crediti tributari	125.651	125.651	125.651
Verso altri	39.340	39.340	39.340
<b>Totale</b>	<b>3.714.849</b>	<b>3.714.849</b>	<b>3.714.849</b>

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	3.549.858	3.549.858	3.549.858
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.633.435	(1.507.784)	125.651	125.651
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	53.506	(53.506)	0	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29.346	9.994	39.340	39.340
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.716.287</b>	<b>1.998.562</b>	<b>3.714.849</b>	<b>3.714.849</b>

#### Commento, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti fanno riferimento ai contratti di sponsorizzazione, nello specifico € 3.052.440 verso Deloitte Italy SpA Societa' Benefit e € 497.418 verso altri.

Tali crediti saranno incassati o saldati, mediante compensazione per le componenti value-in-kind entro il primo trimestre del 2023 e, pertanto, non risulta necessario iscriverne un fondo svalutazione crediti.

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	26.620	2.860.320	2.886.940
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>26.620</b>	<b>2.860.320</b>	<b>2.886.940</b>

La voce evidenzia il valore patrimoniale degli strumenti di copertura del rischio di cambio alla data di fine esercizio. L'incremento si correla all'andamento dei tassi di cambio nell'esercizio.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €13.459.872 (€6.478.647 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.477.769	6.981.465	13.459.234
Denaro e altri valori in cassa	878	(240)	638
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>6.478.647</b>	<b>6.981.225</b>	<b>13.459.872</b>

#### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti attivi sono pari a €5.188.810 (€676.025 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	36.280	36.280
Risconti attivi	676.025	4.476.505	5.152.530
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>676.025</b>	<b>4.512.785</b>	<b>5.188.810</b>

***Composizione dei risconti attivi***

La variazione nell'esercizio è principalmente dovuta alle operazioni correlate alla copertura dei cambi per l'importo totale di €3.728.094.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è negativo per € -85.423.139 (negativo per € -28.699.834 nel precedente esercizio).

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Riclassifiche		
Capitale	100.000	0	0		100.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	0	-	-		0
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Varie altre riserve	2	0	(2)		0
Totale altre riserve	2	0	(2)		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.318.440)	0	(1.938.761)		(3.257.201)
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.264.081)	(21.217.315)	0		(27.481.396)
Utile (perdita) dell'esercizio	(21.217.315)	21.217.315	0	(54.784.542)	(54.784.542)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(28.699.834)</b>	<b>0</b>	<b>(1.938.763)</b>	<b>(54.784.542)</b>	<b>(85.423.139)</b>

Si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "considerazioni sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale" per quanto riguarda la valutazione da parte del management sulla continuità aziendale.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo
Capitale	100.000
Altre riserve	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.257.201)
<b>Totale</b>	<b>(3.157.201)</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(1.318.440)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	(1.938.761)
Valore di fine esercizio	(3.257.201)

La riserva si riferisce principalmente alla variazione tra il cambio al 31.12.2022 e i cambi alle date di copertura degli strumenti ancora in essere, e la variazione si correla all'andamento dei tassi di cambio nell'esercizio.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €7.432.084 (€1.037.454 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.037.454	0	1.037.454
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	2.208.916	2.800.000	5.008.916
Altre variazioni	1.385.714	0	1.385.714
Totale variazioni	3.594.630	2.800.000	6.394.630
Valore di fine esercizio	4.632.084	2.800.000	7.432.084

Gli altri fondi rischi pari ad € 2.800.000 sono riferiti alle passività che saranno sostenute nel 2023 ritenute probabili in ragione della prevista e comunicata riorganizzazione aziendale derivante dal cambio di Governance avvenuto nell'anno 2022.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €1.102.864 (€475.118 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	475.118
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	627.746
Totale variazioni	627.746

v.2.14.0

FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di fine esercizio	1.102.864

## Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €157.992.017 (€39.949.247 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	22.404.007	88.764	22.492.771
Acconti	8.968.803	66.015.933	74.984.736
Debiti verso fornitori	6.472.005	19.555.725	26.027.730
Debiti tributari	140.861	525.814	666.675
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	514.834	226.978	741.812
Altri debiti	1.448.737	31.629.556	33.078.293
<b>Totale</b>	<b>39.949.247</b>	<b>118.042.770</b>	<b>157.992.017</b>

## Variazioni e scadenza dei debiti

Il saldo dei Debiti verso banche fa riferimento a due linee con primari istituti di credito, in particolare:

SACE Linea Grandi Imprese	€ 17.165.445
SACE Linea Mid Cap	€ 5.555.555

Tali finanziamenti, previsti in scadenza nel 2026, prevedono il rispetto di un rapporto finanziario, PFN/Incassi a 12 mesi, che risulta rispettato al 31 dicembre 2022.

La voce Acconti si riferisce per € 55.578.414 agli incassi già avvenuti delle prime 4 tranches previste contrattualmente con il CIO in relazione ai 452 milioni di dollari relativi al Broadcasting Agreement. Tali acconti, rappresenteranno un provento per la Fondazione e troveranno competenza economica solamente al realizzarsi dei Giochi.

L'incremento della voce Debiti verso fornitori è correlato ai maggiori costi sostenuti nell'esercizio, principalmente connessi al contratto PISA con Deloitte.

La variazione della voce Altri debiti si riferisce agli anticipi pagati dal CIO a Deloitte USA per il progetto PISA, e che la Fondazione dovrà rimborsare al CIO stesso in 4 tranches nei prossimi 4 anni.

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	22.404.007	88.764	22.492.771	1.326	22.491.445
Acconti	8.968.803	66.015.933	74.984.736	0	74.984.736
Debiti verso fornitori	6.472.005	19.555.725	26.027.730	26.027.730	0
Debiti tributari	140.861	525.814	666.675	666.675	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	514.834	226.978	741.812	741.812	0
Altri debiti	1.448.737	31.629.556	33.078.293	10.137.566	22.940.727
<b>Totale debiti</b>	<b>39.949.247</b>	<b>118.042.770</b>	<b>157.992.017</b>	<b>37.575.109</b>	<b>120.416.908</b>

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Debiti verso banche	22.492.771	0	22.492.771
Acconti	0	74.984.736	74.984.736
Debiti verso fornitori	15.751.802	10.275.928	26.027.730
Debiti tributari	666.675	0	666.675
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	741.812	0	741.812
Altri debiti	2.226.876	30.851.417	33.078.293
Debiti	41.879.936	116.112.081	157.992.017

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pigni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	22.491.445	22.491.445	1.326	22.492.771
Acconti	0	0	74.984.736	74.984.736
Debiti verso fornitori	0	0	26.027.730	26.027.730
Debiti tributari	0	0	666.675	666.675
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	741.812	741.812
Altri debiti	0	0	33.078.293	33.078.293
Totale debiti	22.491.445	22.491.445	135.500.572	157.992.017

La seguente tabella evidenzia la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Altri debiti	Totale debiti	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	26.027.730	26.027.730	100,00
Debiti verso banche	22.492.771	22.492.771	100,00
Debiti tributari	666.675	666.675	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	741.812	741.812	100,00
Totale	49.928.988	49.928.988	100,00

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €2.217.798 (€960.576 nel precedente esercizio).

Una quota dei risconti passivi pari ad € 2.216.539 si riferisce a ricavi a contratti di sponsorizzazione già sottoscritti che troveranno competenza economica negli esercizi futuri secondo i criteri descritti in precedenza.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

v.2.14.0

FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	576.501	(575.242)	1.259
<b>Risconti passivi</b>	384.075	1.832.464	2.216.539
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	960.576	1.257.222	2.217.798



## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

#### VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi delle vendite, pari a €9.868.211 (€ 0 nel precedente esercizio), fanno interamente riferimento a ai contratti di sponsorizzazione, contabilizzati secondo i criteri descritti in precedenza nella sezione principi contabili.

La Fondazione identifica gli sponsor come globali, afferenti al TOP Programme del CIO, o nazionali, e tra questi distingue gli sponsor in funzione della significatività dei contratti in 4 livelli (*Tier*).

Nel corso del 2022 sono stati firmati i primi 4 contratti di sponsorizzazione (3 "Tier 2" ed 1 "Tier 4"), per un valore complessivo aggregato di € 49.000.000.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Sponsor Tier 2	€ 6.361.053
Sponsor Tier 4	€ 742.408
Sponsor Top Programme	€ 2.764.750
<b>Totale</b>	<b>€ 9.868.211</b>

#### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €109.215 (€29.804 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Altri</b>			
Proventi per royalties, brevetti, marchi ...	0	11.817	11.817
Sopravvenienze e insussistenze attive	29.802	55.340	85.142
Altri ricavi e proventi	2	12.254	12.256
<b>Totale altri</b>	<b>29.804</b>	<b>79.411</b>	<b>109.215</b>
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>29.804</b>	<b>79.411</b>	<b>109.215</b>

### Costi della produzione

#### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €43.483.704 (€9.711.716 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Trasporti</b>	674	203	877
Spese di manutenzione e riparazione	15.625	8.470	24.095
Servizi e consulenze tecniche	604.512	18.693.815	19.298.327
Compensi agli amministratori	590.000	(63.323)	526.677
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	1.137.936	1.151.739	2.289.675
Spese e consulenze legali	1.442.934	(51.290)	1.391.644
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	404.492	355.035	759.527
Spese telefoniche	75.381	(56.542)	18.839

v.2.14.0

FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026

Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	25.485	(12.845)	12.640
Assicurazioni	413.817	(83.275)	330.542
Spese di viaggio e trasferta	456.489	253.384	709.873
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	14.884	3.521	18.405
Altri	4.529.487	13.573.096	18.102.583
<b>Totale</b>	<b>9.711.716</b>	<b>33.771.988</b>	<b>43.483.704</b>

L'incremento dei costi per servizi è da riferirsi principalmente all'avvio del progetto PISA, secondo i criteri descritti in precedenza, per un totale di € 18.843.853.

La voce "Altri" è principalmente formata da:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Royalties	1.800.000	9.010.586	10.810.586
Consulenze strategiche	1.918.003	1.846.314	3.764.317
Organizzazione eventi	137.978	2.247.607	2.385.585
Agenzie	152.741	422.489	575.230
Marketing	478.999	13.346	492.345
Altri	41.766	32.754	74.520
<b>Totale altri costi per servizi</b>	<b>4.529.487</b>	<b>13.573.096</b>	<b>18.102.583</b>

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 579.504 (€518.188 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	3.328	12.139	15.467
Altri	514.860	49.177	564.037
<b>Totale</b>	<b>518.188</b>	<b>61.316</b>	<b>579.504</b>

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 51.252 (€ 331.986 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	666	578	1.244
Sopravvenienze e insussistenze passive	325.649	(284.770)	40.879
Altri oneri di gestione	5.671	3.458	9.129
<b>Totale</b>	<b>331.986</b>	<b>(280.734)</b>	<b>51.252</b>

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio 2022	Numero medio 2021
Dirigenti	23	22
Quadri	40	32
Impiegati	61	41
Altri dipendenti	32	23
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>156</b>	<b>118</b>

Il costo del personale viene di seguito dettagliato:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Variazione esercizio corrente
<b>Costi per il personale</b>	12.088.804	6.118.467	18.207.271

La variazione dell'esercizio è determinata dal forte incremento del numero dei dipendenti occupati, dalla necessità di reclutare professionisti con competenze molto specifiche e dall'adeguamento delle retribuzioni determinato dal cambio di fiscalità inserito nel Decreto-Legge "Milleproroghe" che ha modificato quanto disposto dalla Legge Olimpica, cioè è stata applicata negli esercizi precedenti.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	526.677	160.000

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Servizi di revisione legale	50.000
Altri servizi di verifica svolti	1.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>51.000</b>

### Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile

Forward	\$ 153.600.000
Zero Cost Collar	\$ 16.000.000
Premium Collar	\$ 6.500.000

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone al Consiglio di Amministrazione di destinare a nuovo il risultato di esercizio, ovvero una perdita di € 54.784.542.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Fabio Carusi, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



**Fondazione Milano Cortina 2026**  
**Consiglio di Amministrazione**

**Riunione del 18 aprile 2023**

Estratto dal verbale della riunione  
(in corso di redazione per la successiva  
trascrizione sul libro sociale)

Il Segretario

**4° argomento all'O.d.g - Approvazione del bilancio d'esercizio del 2022, con nota integrativa e relazioni a corredo**

*omissis*

Al termine dell'esposizione, dopo ampio dibattito, il Consiglio di Amministrazione:

- considerata la Relazione sulla Gestione dell'AD, e
- preso atto della Relazione di revisione redatta dalla Società di Revisione, nonché della Relazione del Collegio Sindacale

**DELIBERA**

di approvare all'unanimità il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 – costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa – così come presentato dall'Amministratore Delegato (che, unitamente alle suddette Relazioni, è contenuto nell'unica fascicolazione riportata a corredo sub "A" al presente verbale).

*omissis*

Il sottoscritto Fabio Carusi, consapevole delle responsabilità penali previste dall' art. 76 del D.P.R.445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale trascritto nel libro delle deliberazioni delle assemblee o delle decisioni dei soci.



## FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026

### Relazione sulla gestione

#### Bilancio Ordinario al 31/12/2022

All'interno della Nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, forniamo le notizie attinenti alla situazione della Fondazione Milano Cortina 2026 (di seguito "Fondazione" o "MiCo 2026") e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Fondazione corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Si ricorda a tal proposito che, per specifica previsione statutaria, la Fondazione redige il proprio bilancio d'esercizio con applicazione delle norme stabilite dalla legge per le società per azioni.

## INDICE

1.Scenario di riferimento, rischi ed incertezze a cui la Fondazione è esposta	3
2.Linee guida Health Safety and Security, Sustainability, Equality and Diversity e Legacy	6
3.Attività svolte nel corso del periodo di riferimento	7
4.Struttura e caratteristiche del personale e relative policy associate	8
5. Organizzazione e gestione dei rischi	9
5.1. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs.231 /2001	9
5.2. Gestione del rischio	10
5.3. Gestione GDPR	11
6.Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente	11
7.Evoluzione prevedibile della gestione	12
8.Principali dati e indicatori economici, patrimoniali e finanziari (Peroni in progress)	13
9. Dettaglio indebitamento	15
10.Policy relative all'utilizzo di strumenti finanziari derivati	16
11. Fatti rilevanti avvenuti dopo il 31.12.2022	16



### 1.Scenario di riferimento, rischi ed incertezze a cui la Fondazione è esposta

La Fondazione è un soggetto giuridico di diritto privato costituito ai sensi degli artt. 14 e seguenti del codice civile il 9 dicembre 2019 che ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con provvedimento del 6 febbraio 2020 della Prefettura di Milano. La Fondazione è divenuta operativa dal 24 febbraio 2020, data di insediamento del Consiglio di Amministrazione e di nomina del Comitato di Gestione, con lo scopo, nell'ambito dello sviluppo del movimento olimpico, di curare l'organizzazione e lo svolgimento dei XXV Giochi Olimpici Invernali e dei XIV Giochi Paralimpici del 2026 (collettivamente, i "Giochi 2026"). La Fondazione opera nel rispetto della legge italiana e dello statuto, in attuazione e nel rispetto delle disposizioni contenute nella Carta Olimpica, nel Codice Etico del Comitato Olimpico internazionale ("CIO"), nell'Accordo firmato a Losanna il 24 giugno 2019 tra il CIO, il CONI, il Comune di Milano e il Comune di Cortina ("Host City Contract"), al quale la Fondazione ha aderito, senza effetti liberatori per questi ultimi, in data 20 aprile 2020. Il d.l. 11.3.2020 n. 16, conv. in l. 8.5.2020 n. 31 ("Legge Olimpica") ha assegnato alla Fondazione "le funzioni di comitato organizzatore dei giochi", assegnandole lo svolgimento di "tutte le attività di gestione, organizzazione, promozione e comunicazione degli eventi sportivi relativi ai giochi, tenuto conto degli indirizzi generali del Consiglio olimpico congiunto, in conformità agli impegni assunti dall'Italia in sede internazionale, nel rispetto della Carta Olimpica". La Legge Olimpica ha altresì confermato che la Fondazione "opera in regime di diritto privato" (art. 2). La durata della Fondazione è stata fissata sino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2026, successivamente alla conclusione dei Giochi 2026.

La Fondazione, nell'ambito delle proprie attività relative all'organizzazione dei Giochi 2026, impronta la propria azione al rispetto dello spirito Olimpico e Paralimpico, dell'universalità e neutralità politica, della lealtà, della correttezza e trasparenza nei rapporti con le autorità pubbliche, della valorizzazione del principio di autonomia, del dialogo continuo e sinergico con i territori e le comunità, della filosofia di *partnership* nella realizzazione degli obiettivi.

L'attività della Fondazione si sviluppa secondo tre direttive principali: *Sostenibilità, Legacy ed Engagement*. In particolare:

- sostenibilità economica: essere uno stimolo per l'economia del Paese chiudere in equilibrio economico e non gravare sulla spesa del settore pubblico;
- sostenibilità ambientale: minimizzare e compensare l'impatto ambientale presso le sedi di gara, promuovere nuove soluzioni per la de-carbonizzazione e l'economia circolare;
- sostenibilità sociale: inclusione sociale e tutela di tutte le persone coinvolte nell'organizzazione;
- legacy tangibili: infrastrutture turistiche che costituiranno risorse per le generazioni future;
- legacy intangibili: diffondere i valori Olimpici e Paralimpici attraverso il Paese;
- legacy sportive: controbilanciare l'impatto negativo dell'emergenza COVID-19 sull'attività sportiva di base, promuovere l'immagine dell'Italia come hub privilegiato degli sport invernali;
- engagement: i Giochi 2026 di tutti, partecipabili da tutti. Estendere il valore della Fondazione attraverso spazio e tempo, raggiungendo audience intergenerazionali tramite canali off e on-line.

Obiettivo della Fondazione è organizzare e realizzare i Giochi 2026 in modo sostenibile e di successo, in grado di lasciare una profonda eredità al territorio.

La Fondazione è un ente peculiare e dinamico, sia per struttura che per attività, in quanto deve evolvere proattivamente, reattivamente e coerentemente alle fasi del ciclo di vita della realizzazione dei Giochi. Queste fasi scandiscono il percorso di avvicinamento agli stessi e sono così definite: *Strategy, Planning, Readiness, Games time e Legacy*.

Nel 2022 si è entrati a pieno ritmo nella fase *Planning* e si sono svolte le seguenti attività:

- monitoraggio delle attività della Fondazione previste dal Master Schedule, attraverso la piattaforma di gestione del CIO;
- coordinamento dell'organizzazione degli appuntamenti principali di avanzamento con il CIO e l'IPC
- sviluppo delle attività di coordinamento con gli Enti territoriali e in particolare per il lancio del programma di City Operations, finalizzato a preparare i territori all'ospitalità dei Giochi

- il primo roadshow sui territori
- completamento della raccolta della documentazione relativa al Games Delivery Plan
- finalizzazione della revisione con tutte le Direzioni interessate degli impegni di candidatura contenuti nel "Candidature Commitments Register",
- Attivazione delle interlocuzioni per le attività antidoping, con ITA, NADO e il laboratorio nazionale antidoping.

Il 2022 è stato un anno rilevante per la ridefinizione della *governance* della Fondazione. Per effetto della c.d. Manovra "Aiuti-bis" (D.L. 9 agosto 2022, n. 115, convertito dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142, di seguito il "Decreto"), la Legge Olimpica è stata infatti modificata al fine di rivedere e implementare la struttura di governo della Fondazione. In particolare, all'art. 34, co. 3, del Decreto, si è previsto che:

- (i) la Fondazione "è amministrata esclusivamente da un consiglio di amministrazione, al cui interno e tra i cui membri può essere istituito un comitato di gestione con composizione e funzioni disciplinate dallo statuto. Il consiglio di amministrazione è composto da quattordici membri fra cui (...) c) uno, con funzioni di amministratore delegato, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare sentiti la Regione Lombardia, la Regione Veneto, le Province autonome di Trento e Bolzano, il Comune di Milano e il Comune di Cortina d'Ampezzo";
- (ii) "i membri della Fondazione (...) provvedono, su proposta dell'amministratore delegato (...) al conseguente adeguamento dello statuto della Fondazione";
- (iii) "nelle more dell'adeguamento dello statuto e della costituzione del nuovo consiglio di amministrazione, ogni funzione è svolta dall'amministratore delegato" (nominato ai sensi del punto "i" che precede).

Con DPCM 14 novembre 2022, il dott. Andrea Varnier è stato nominato membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, con funzioni di Amministratore Delegato.

La Fondazione ha quindi provveduto ad adeguare il proprio statuto in ottemperanza al Decreto. In particolare, in un'ottica di razionalizzazione dei meccanismi di *governance* e di contenimento dei costi, (i) non è stata prevista l'istituzione di un comitato di gestione e (ii) tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione, non espressamente in capo al Consiglio di Amministrazione, sono stati attribuiti all'Amministratore Delegato.

Lo statuto della Fondazione così modificato è stato approvato in data 17 gennaio 2023, e in data 23 gennaio 2023 è stato iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano, al numero d'ordine 1684 della pag. 6348 del volume 8°. Contestualmente all'adozione del nuovo statuto in data 17 gennaio 2023, è stato nominato anche il Consiglio di Amministrazione, che lo scorso 8 febbraio 2023 si è riunito per la prima volta nella sede della Fondazione.

Nei primi mesi del 2023 a seguito del cambio di *governance* si sta implementando un cambiamento della struttura organizzativa della Fondazione per renderla più snella e operativamente più reattiva ad affrontare gli ultimi e fondamentali tre anni che precedono l'evento olimpico.

### **Considerazioni sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale**

Ai fini della valutazione della continuità aziendale quale presupposto nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 si evidenzia quanto segue.

1. Il ciclo dell'attività della Fondazione – che discende direttamente, senza possibilità di alternative, dal vincolo di scopo (statutario e legislativo) che grava sulla Fondazione – ha carattere necessariamente pluriennale, essendo caratterizzato da un iniziale assorbimento di risorse finalizzato allo svolgimento delle attività preordinate e funzionali alla "gestione, organizzazione, promozione e comunicazione degli eventi sportivi" relativi ai Giochi 2026, che solo in prossimità dello svolgimento degli stessi potranno consentire un adeguato ritorno. Tale assorbimento di risorse ha

determinato nell'esercizio 2022 un risultato economico negativo per € 54.784.542, che sommato a quello degli esercizi precedenti porta a un deficit patrimoniale cumulato al 31 dicembre 2022 pari ad € 85.423.139.

2. A tale ciclo consegue che la sufficienza delle risorse patrimoniali e finanziarie della Fondazione, funzionale al raggiungimento del suo scopo, deve essere accertata nell'arco del piano complessivo dell'organizzazione dei Giochi 2026. In tale senso molto chiaramente si esprime lo Statuto, che all'art. 4.2 (come da ultimo modificato in data 17 gennaio 2023 ) recita: *"in considerazione della unitarietà dello sviluppo necessariamente pluriennale dell'attività economica volta alla realizzazione dei Giochi, la capacità della Fondazione di perseguire il proprio scopo deve essere accertata, a prescindere dalla consistenza patrimoniale, in funzione delle previsioni economico-finanziarie pluriennali tempo per tempo approvate in conformità al presente Statuto e alla legge"*.

Conformemente a quanto precede, il Consiglio di Amministrazione ritiene che la Fondazione possa temporaneamente operare in condizioni di deficit patrimoniale purché l'equilibrio finanziario e l'equilibrio patrimoniale risultino comunque garantiti alla fine del periodo di funzionamento della Fondazione previsto per il 2026 così come risultante dalle previsioni economico-finanziarie espresse nei piani aziendali approvati

Si tratta in particolare di una conclusione confermata sin dagli esercizi precedenti dall'Avvocatura Generale dello Stato la quale (con nota 175 dell'8.2.2021, integrata con nota 2517 del 15.3.2021) ha affermato: *"è pur vero che nel precedente parere si era sostenuto che, in base allo Statuto, le spese di funzionamento della Fondazione, ivi compresi i compensi erogati, avrebbero trovato copertura in fonti di finanziamento che la Fondazione reperirà sul mercato in virtù di attività di tipo negoziale (ad esempio contratti con gli sponsor) e, dunque, di natura privata, ma tale affermazione non implicava la necessità di una successione cronologica tra afflusso delle risorse al "Fondo di Gestione" e loro impiego ai detti fini. Essenziale è che tali costi siano imputati a tale Fondo, che, evidentemente, in ragione della pluriennalità del progetto di cui si è detto, potrà anche trovare capienza solo all'esito del compimento dell'oggetto della Fondazione, di talché alle spese che maturino negli anni precedenti pare potersi fare fronte con anticipazioni" derivanti dal sistema bancario e dal CIO ivi comprese quelle cui devono fare fronte i promotori della Fondazione"*.

3. Coerentemente con le considerazioni che precedono, il Consiglio di Amministrazione ha valutato l'esistenza del presupposto della continuità aziendale facendo specifico riferimento alle previsioni contenute nel business plan 2023-2026 (di seguito il "Piano"), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2023. Tale Piano (a seguito di successive revisioni allo stesso volte ad integrare la stima delle proiezioni finanziarie con elementi previsionali di natura economico-patrimoniale) è stato predisposto sulla base di specifiche e prudenti assunzioni qualitative e quantitative, e rappresenta il ragionevole scenario di evoluzione delle attività della Fondazione tenuto conto dell'attuale contesto macroeconomico, della natura dell'evento olimpico e degli accordi conclusi o attesi con soggetti terzi. In particolare, i contenuti del Piano consentono di concludere che, al realizzarsi delle ipotesi ed assunzioni utilizzate nell'orizzonte di pianificazione e di un atteso maggior coinvolgimento dei principali stakeholders, la Fondazione sarà in grado di recuperare il deficit patrimoniale attuale e futuro, mediante i proventi in entrata previsti nei prossimi esercizi e sino allo svolgimento ed alla conclusione dei Giochi 2026 (e dalle relative attività propedeutiche), alcuni dei quali già contrattualizzati con il CIO. Tale capacità viene ritenuta ragionevole anche alla luce di alcuni elementi di prudenza considerati nell'ambito della redazione del Piano con particolare riferimento al profilo di costi ipotizzato e la previsione di una specifica contingency determinata in funzione dei costi operativi previsti, in accordo con le indicazioni del CIO e finalizzata a garantire la definizione di un Piano conservativo in grado di assorbire eventuali scostamenti che dovessero manifestarsi nel corso degli anni.

È comunque necessario sottolineare che il Piano si basa su un insieme di ipotesi che includono assunzioni relative a eventi futuri e ad azioni che potrebbero non verificarsi; in particolare, le principali assunzioni riguardano l'evoluzione del contesto macroeconomico e sanitario (es. tasso di cambio EUR/USD, tasso di inflazione, tassi di interesse, andamento dello scenario pandemico, etc..) e il livello di successo di specifiche azioni di marketing che si prevede saranno sviluppate dalla Fondazione con soggetti terzi in termini di capacità delle stesse di generare ricavi (sponsorizzazioni, licensing, etc..).

Con particolare riferimento alla valutazione circa la capacità della Fondazione di far fronte alle proprie obbligazioni, è necessario considerare come il fabbisogno finanziario su tutto l'orizzonte del Piano risulti ragionevolmente coperto anche dai contratti già sottoscritti ad oggi, in negoziazione e preventivati per l'intero periodo considerato, dalle linee di credito attualmente concesse alla Fondazione e dall'incasso dei contributi che verranno erogati dal CIO (a partire dall'esercizio 2022, come da lettera inviata dal CIO alla Fondazione in data 13 gennaio 2021).

Sulla base delle considerazioni sinora riportate il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione considera inoltre la conclusione circa l'esistenza del presupposto della continuità aziendale ulteriormente supportata dagli impegni già assunti in sede di candidatura, e/o successivamente, dagli Enti Territoriali partecipanti coinvolti nel programma olimpico e paralimpico (Regione Lombardia, Regione Veneto, Provincia autonoma di Bolzano, Provincia autonoma di Trento, Comune di Milano, Comune di Cortina), relativi alla copertura dell'eventuale deficit della Fondazione, nonché dalla garanzia prestata dallo Stato italiano (art. 4 della Legge Olimpica). A parere, infatti, del Consiglio di Amministrazione, anche supportato dai propri consulenti legali esterni, la previsione di specifici impegni e/o stanziamenti da parte Governo Italiano (Presidenza del Consiglio) e degli Enti Territoriali costituisce nella sostanza una risorsa potenzialmente disponibile per la Fondazione, volta a consentire il pieno e utile esercizio dell'attività finalizzata al perseguimento del proprio scopo. Gli Enti Territoriali hanno inoltre reiterato con apposite comunicazioni il proprio impegno a coprire, ognuno per la quota di propria competenza, sia il rimborso, in caso di cancellazione dei Giochi, al Comitato Olimpico Internazionale dei contributi anticipati sia l'eventuale deficit che la Fondazione si dovesse trovare ad affrontare nel periodo di liquidazione della stessa.

## **2.Lineeguida Health Safety and Security, Sustainability, Equality and Diversity e Legacy**

Nel corso del 2022 è proseguita l'elaborazione di alcuni strumenti fondamentali, previsti dal Master Schedule, e inclusi negli impegni della Candidatura, volti al raggiungimento delle prestazioni attese in termini sostenibilità, impatto e legacy materiale e immateriale dei Giochi.

Il 6 aprile 2022 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione la Strategia di Sostenibilità e Legacy che definisce livelli di ambizione, obiettivi ed azioni per ognuno dei 9 aspetti identificati come fondamentali: cambiamento climatico, economia circolare, biodiversità e siti naturali, protezione dei diritti umani, uguaglianza di genere, inclusione sociale e accessibilità, sport e benessere, sviluppo economico sostenibile, sostenibilità finanziaria e governance responsabile. La Strategia ha riconosciuto la cooperazione ed il coinvolgimento dei vari stakeholders come fattore abilitante fondamentale per l'implementazione della stessa.

Dalla Strategia è stato elaborato un Piano per la sua implementazione che è in corso di condivisione interna: molte delle macro-azioni sono già in avanzamento, altre sono ancora da attivare con il necessario coinvolgimento delle terze parti interessate. Rilevante è stata la realizzazione della prima baseline di valutazione della *carbon footprint*, ovvero delle emissioni di CO2 equivalente derivanti da tutte le attività



occorrenti per la realizzazione dei Giochi 2026, attività propedeutica per la definizione degli obiettivi di riduzione delle emissioni (carbon management).

La Fondazione ha cominciato a implementare la Sustainability Sourcing Strategy nei processi di approvvigionamenti di beni e servizi (sia per forniture che per value in kind e prodotti in licenza), quale parte integrante della procedura di Approvvigionamento e strumento fondamentale per la riduzione dei rischi operativi e reputazionali legati agli impatti sui temi ambientali e sociali delle supply chain. Oltre ad attività formativa interna, sono stati definiti degli obiettivi puntuali che possono aiutare le varie aree funzionali nella fase della definizione delle necessità di approvvigionamento.

### 3. Attività svolte nel corso del periodo di riferimento

Nel 2022 la Fondazione ha concentrato le attività sulla fase di pianificazione nel rispetto del Master Schedule condiviso con il CIO a supporto della terza revisione del budget lifetime che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 22.03.2023.

Con riferimento alle principali attività svolte dalle singole aree nel corso del 2022, quelle dell'area **Games Delivery** sono state principalmente rivolte a:

- Partecipare all'observer programme dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Pechino 2022
- Partecipare a diversi initial briefings, project reviews e site visits con i referenti olimpici (CIO, OBS, IFS, etc.) delle principali funzioni afferenti all'area
- Decidere congiuntamente con OBS e CIO circa l'eliminazione del Mountain Media Centre di Cortina
- Pubblicare una revisione del Venue Design Book
- Definire il piano trasporti con indicazione dei livelli di servizio garantiti ai vari clienti olimpici
- Sviluppare i principali documenti strategici afferenti all'area, quali: Sport Delivery Plan, Sport Equipment Strategy e Sport Equipment List, Competition Schedule, VNI strategy, Logistic scope, etc.
- Creare la MiCo2026 Extranet per i singoli Comitati Olimpici Nazionali su IOC NOCnet

L'area **Marketing, Licensing Events** nel 2022 ha portato a termine:

- le attività relative al passaggio di consegna della bandiera Olimpica e Paralimpica (Flag Handover) durante il segmento dedicato delle Cerimonie di chiusura delle Olimpiadi e Paralimpiadi di Pechino 2022.
- le attività relative alla prima parte della selezione della Mascotte che ha portato ad avere due coppie di disegni realizzati dalle scuole e che sono stati presentati a Sanremo 2023 e dalle quali uscirà le mascotte ufficiali dei Giochi nell'autunno 2023.
- il 1° Partners Workshop della Fondazione Milano Cortina 2026 con i Top Sponsors e ha iniziato le attività propedeutiche per l'apporto operativo di marketing ai nuovi partners contrattualizzati.
- La finalizzazione degli accordi per la realizzazione della prima serie di monete celebrative dei Giochi e portato avanti le attività relative alle licenze, alle lotterie e alle attività di distribuzione.
- L'attività per l'assegnazione della gestione del ticketing.

Per quanto riguarda l'area **Sales**, nel corso del 2022, sono stati firmati i primi contratti di sponsorship con 4 partner per un valore complessivo di 48,7 Mio €. Durante il 2022 sono proseguite le attività commerciali, pur permanendo un contesto economico critico non solo per effetto degli ultimi esiti del periodo pandemico, ma soprattutto per l'instabilità geopolitica causata dal conflitto Russia-Ucraina.

Inoltre, le negoziazioni avviate con i partner hanno subito un forte rallentamento a causa del cambio di governance della Fondazione, il cui protrarsi dall'estate fino alla fine dell'anno ha generato incertezza nei partner e la richiesta da parte loro di proseguire le interlocuzioni solo in seguito all'insediamento della nuova governance. In conseguenza a questa situazione, alcune trattative in avanzato stato di negoziazione sono state rallentate e la formalizzazione dei contratti definitivi prevista per l'autunno 2022 è slittata ai primi

mesi del 2023.

Per quanto riguarda l'Area **Digital Technology** ai primi di agosto è stato firmato il contratto con Deloitte Consulting USA e Deloitte Touche USA, per l'implementazione del cosiddetto progetto PISA.

Il progetto in questione è per il Comitato Olimpico Internazionale di fondamentale importanza ed ha l'obiettivo di semplificare la fase di progettazione e realizzazione dei giochi attraverso l'implementazione di una piattaforma tecnologica che può essere replicata su più edizioni dei giochi Olimpici, a partire da Milano Cortina 2026 fino a Brisbane 2032.

Si articola in quattro linee di azione principali: a) il rinnovo delle 17 applicazioni fondamentali per la gestione dei giochi di proprietà del CIO, b) la loro integrazione interna affinché lo scambio dei dati sia sempre coerente con i processi gestiti, c) l'integrazione tra queste applicazioni e quelle a carico del comitato organizzatore locale perché fortemente legate alle caratteristiche specifiche della singola edizione dei giochi e la supervisione sui partner tecnologici locali, e, infine, d) la supervisione super partes per conto del CIO, sia dell'infrastruttura tecnica dell'operatore di TLC che offrirà i suoi servizi a supporto che la supervisione globale degli aspetti relativi alla cybersicurezza.

Oltre al coordinamento del progetto PISA direttamente richiesto dal CIO, l'area Digital nel corso del 2022 ha continuato a svolgere la sua attività secondo i consueti filoni relativi alla gestione in esercizio di piattaforme tecnologiche già rilasciate, sia a supporto del business aziendale che orientate alla preparazione dei giochi, allo sviluppo di nuove piattaforme e applicazioni da affiancare quelle già in essere, allo sviluppo di attività per il "digital engagement".

Nello specifico, all'inizio dell'anno ha aggiornato la piattaforma di televoto impiegata nel corso del festival di Sanremo per la scelta dell'inno dei giochi, che ha è stato ufficializzato nella cerimonia di chiusura delle Olimpiadi Invernali di Pechino durante il passaggio delle bandiere olimpiche.

Alla fine di dicembre è stato inoltre rilasciato il progetto ERP, la cui piena implementazione avverrà solamente entro la prima metà del 2023, ossia il sistema per la gestione integrata dei processi economico finanziari interni alla Fondazione. Tale soluzione include l'integrazione con la piattaforma di e-procurement, quella di tesoreria e quella per la reportistica direzionale.

#### 4. Struttura e caratteristiche del personale e relative policy associate

La Fondazione è organizzata per macroaree di competenza, coerentemente rappresentate in organigramma. Di seguito il dettaglio di ogni macroarea alla data del 31 dicembre 2022:

- Area "Project Coordination" (13 persone) articolata in: Sustainability & Legacy, Program Management, Paralympic Games Integration, Information Knowledge & Learning IOC IPC OF PF relations;
- Area "Governance" (30 persone) composta da: Human Capital, Finance & Administration, Legal, Strategic Partnership, Procurement e Games Security;
- Area "Games Delivery" (36 persone) articolata in Media Ops, Venue Design & Overlay, Sport, Games Services;
- Area "Digital" (11 persone) articolata in: E-Services, Information Technology, Technology;
- Area "Revenues" (50 persone) composta da: Marketing, Licensing & Events, Sales e Communications

Oltre alle 5 macroaree di competenza sono state definite 4 funzioni trasversali e di supporto, quali:

- Staff (8 persone),
- Presidenza (3 persone),

- Internal Audit (1 persona),
- Budget, Control & Business Planning (4 persone).

Al 31 dicembre 2022, lo staffing della Fondazione porta ad un totale di 156 persone in organico, di cui 139 assimilabili a personale retribuito (i.e. dipendenti, stage, Co.Co.Co, CEO) mentre le restanti 17 sono consulenti esterni o secondment, con una età media di 44 anni ed una gender distribution di 89 uomini e 67 donne, con 11 uomini e 4 donne che sono diretti riporti del CEO.

Nella tabella sottostante la ripartizione per tipologie contrattuali e/o di inquadramento:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre tipologie (stage, cococo, consulenti e partite iva)	Totale
Uomini	18	21	30	0	20	89
Donne	5	19	31	0	12	67
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>40</b>	<b>61</b>	<b>0</b>	<b>32</b>	<b>156</b>

Nella tabella sottostante la ripartizione per titolo di studio di dipendenti e collaboratori assimilabili a personale dipendente:

	Laurea	Diploma	Totale
Uomini	68	10	78
Donne	56	5	61
<b>Totale</b>	<b>123</b>	<b>15</b>	<b>139</b>

Si segnala che nel 2022, in attuazione dell'articolo 46 del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, come modificato dalla Legge n. 162 del 5 novembre 2021, è stato prodotto anche dalla Fondazione il **Gender Gap Report**.

A seguito del cambio di governance è in via di implementazione una nuova struttura organizzativa.

## 5. Organizzazione e gestione dei rischi

### 5.1. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs.231/2001

La Fondazione si è dotata del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ("Modello 231") previsto ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, che stabilisce un regime di responsabilità amministrativa per alcune tipologie di reato a carico delle persone giuridiche nel cui interesse o vantaggio tale reato è stato compiuto. Il Modello 231 predisposto dalla Fondazione è realizzato sulla base dell'individuazione delle aree di possibile rischio nell'attività della stessa, e si propone come finalità quelle di:

- integrare e rafforzare il sistema di governance della Fondazione;

- predisporre un sistema di prevenzione e controllo finalizzato alla riduzione del rischio di commissione dei reati connessi all'attività svolta;
- rendere tutti coloro che operano in nome, per conto e/o nell'interesse della Fondazione, ed in particolare coloro che operano nelle "aree di attività a rischio", consapevoli di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni contenute nel Modello 231, in un illecito soggetto a sanzioni, sia sul piano penale che amministrativo, comminabili non solo nei confronti dell'autore del reato ma anche nei confronti della Fondazione;
- informare tutti coloro che operano con la Fondazione che la violazione delle prescrizioni contenute nel Modello 231 comporterà l'applicazione di apposite sanzioni ovvero la risoluzione del rapporto contrattuale.

Il Modello 231 si articola in una "Parte Generale", che contiene i principi cardine dello stesso e in una "Parte Speciale", in relazione alle diverse categorie di reati previsti dal D.lgs. 231/2001 e ritenuti applicabili e rilevanti per la Fondazione. Tale Modello è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione con delibera del 21 luglio 2020.

La Fondazione si è inoltre dotata di un Codice Etico, che costituisce parte integrante del Modello 231, e che prevede principi, disposizioni e regole di condotta che la Fondazione si impegna ad attuare e rispettare nello svolgimento della sua attività.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 6, co. 1, lett. b) del D.lgs. 231/2001, inoltre, con la stessa delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020, la Fondazione ha istituito un Organismo Unico di e Controllo /Compliance ("Organismo" o "OUC") che ha il compito di vigilare, oltre che sul funzionamento e l'osservanza del Modello 231 curandone l'aggiornamento, anche sul rispetto del Codice Etico e della compliance olimpica. L'Organismo è attualmente composto da 5 (cinque) membri effettivi e 2 (due) supplenti, che restano in carica per un periodo di 3 (anni) con possibilità di rinnovo alla scadenza.

Si ricorda che la parte generale del Modello 231 e il Codice Etico sono consultabili al link <https://www.milanocortina2026.org/it/modello-di-organizzazione-gestione-e-controllo/>

Si precisa che il Modello 231 è in corso di revisione in ragione del cambio di governance, conseguente al menzionato DL 115/22, e della successiva riorganizzazione aziendale.

## 5.2. Gestione del rischio

Nel corso del 2022, è stato implementato il Modello di *Enterprise Risk Management* ("ERM") ,volto ad identificare, monitorare e gestire i rischi aziendali legati alle singole aree funzionali. E' stato elaborato il primo Risk Report che ha coinvolto nella sua elaborazione tutte le funzioni aziendali.

Si è inoltre sempre più affinata la gestione della copertura del rischio cambio (come più dettagliatamente riportato nella sezione 11 "Policy Relative all'utilizzo degli strumenti finanziari" della presente Relazione sulla gestione) ed è stato sottoscritto un primo piano di coperture assicurative. E' stata inoltre definita la strategia per un piano assicurativo complessivo fino al 2026 in linea con le indicazioni del CIO. La struttura del modello di Enterprise Risk Management della Fondazione recepisce sia le principali *best practices* in materia di gestione dei rischi legati a grandi eventi sportivi, che le linee guida ed i principi definiti dallo standard CoSo ERM Framework 2017.

### Rischio Liquidità

Il piano pluriennale approvato dal Consiglio di Amministrazione prevede, in linea con il nostro profilo di attività un prevalente utilizzo di cassa nei primi anni, utilizzo che dovrà essere costantemente finanziato in funzione degli incassi attesi negli anni successivi. In quest'ottica nell'ambito del finanziamento bancario in pool negoziato nel 2021 la Revolving Credit Facility unitamente ai contributi che il Comitato Olimpico



Internazionale si è impegnato a versare e agli altri incassi da contratti di sponsor che iniziano a verificarsi in linea con le acquisizioni di partner commerciali, rappresenta un'essenziale fonte di liquidità dei primi anni.

La situazione di liquidità viene costantemente e attentamente monitorata, in modo da azionare per tempo eventuali correttivi, in particolare in funzione dei rigidi covenant finanziari a cui il finanziamento è condizionato.

### Rischio cambio

La Fondazione è esposta al rischio di oscillazione del tasso di cambio EUR/USD in quanto le entrate di cassa, che si prevede deriveranno da accordi locali, saranno prevalentemente denominate in EUR, così come la maggior parte delle uscite di cassa, mentre i contributi provenienti dal CIO vengono erogati in USD, con tempi ed ammontare differenti in base alla loro tipologia. La Fondazione, pertanto, sarà esposta alla fluttuazione del controvalore EUR dei contributi del CIO a causa della volatilità del cambio EUR/USD tra il momento di definizione del budget dell'evento, la data di incasso dei contributi e quella di utilizzo effettivo.

Il Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2021 ha approvato il documento **"Policy per la gestione del rischio di tasso di cambio"** nel quale la Fondazione ha adottato un processo interno di gestione che permetta, fra l'altro, di identificare e misurare l'esposizione al rischio cambio, nonché gestirlo facendo ricorso a operazioni finanziarie in derivati non speculative per ricondurre l'alea entro soglie minime e comunque sostenibili.

### 5.3. Gestione GDPR

La Fondazione si è dotata, in tema di privacy, di un modello organizzativo in linea con le disposizioni del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE n. 2016/679 (noto con l'acronimo inglese GDPR, in seguito **"Regolamento"**) e con la normativa nazionale in materia, avvalendosi in tale ambito anche del supporto di consulenti esterni.

In particolare, la Fondazione ha individuato la figura del **"Responsabile della Compliance e Gestione dei Dati Personali"**, ha poi eseguito il censimento nell'apposito registro dei trattamenti dei dati personali e ha inoltre provveduto alla comunicazione delle istruzioni al personale e ai fornitori per il corretto trattamento dei dati personali nell'espletamento delle proprie mansioni. Successivamente si è proceduto alla redazione di alcune delle procedure necessarie a garantire la rispondenza ai requisiti normativi vigenti. Infine, è periodicamente erogata attività di formazione privacy a tutti i dipendenti e collaboratori della Fondazione. Stabilito l'impianto di compliance al Regolamento, sarà comunque necessario mantenerlo nel tempo, aggiornando periodicamente il registro dei trattamenti e inserendo i nuovi trattamenti non appena saranno attivati, valutandone i rischi e gestendo le richieste degli interessati.

L'attuale modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali è in corso di revisione in ragione del cambio di governance e della successiva riorganizzazione aziendale.

### 6. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Nel corso dell'anno è proseguito l'ingaggio delle associazioni per la protezione ambientale.

Nel corso del 2022 Fondazione ha continuato a interloquire con le Autorità Competenti delle Regioni e delle Province Autonome interessate per la **procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)** del Programma di Realizzazione dei Giochi di competenza della stessa, al fine di impostare e condividere un modello metodologico ed una tempistica che porti omogeneità applicativa tra i diversi ambiti territoriali. Le

rispettive Giunte hanno approvato il modello ed ora Fondazione sta procedendo alla elaborazione dei documenti necessari per avviare formalmente, entro fine febbraio, la procedura che ha l'obiettivo di valutare gli eventuali effetti dei Giochi 2026 sulle diverse componenti ambientali, ridurre ogni impatto potenziale e compensare quelli residui.

Sono proseguite le **interlocuzioni con le Stazioni Appaltanti pubbliche** coinvolte nella realizzazione del Piano delle Opere dei Giochi, SIMICO in primis, per dare seguito agli impegni assunti in materia di sostenibilità ambientale nella fase di candidatura, così come richiamati nell'Host City Contract. Infine, è stato presentato il Piano Spostamenti Casa Lavoro, nell'ambito del Mobility Management di Fondazione, e sarà ora possibile programmare interventi mirati, organizzativi e gestionali, che favoriscano misure per la mobilità sostenibile dei dipendenti.

## 7. Evoluzione prevedibile della gestione

La Fondazione è per sua natura un organismo in continuo mutamento, che deve evolvere coerentemente al percorso di avvicinamento ai Giochi 2026, affrontando una *roadmap* complessa che ha come unico obiettivo quello di arrivare pronti il giorno di inizio degli stessi. Tale percorso è stato strutturato in 5 fasi distinte che abbracciano l'intero ciclo di vita dei Giochi 2026:

- **Strategy:** attività di preparazione, analisi di fattibilità e definizione dei piani di eredità propedeutiche all'organizzazione dei Giochi 2026. Inoltre, tale fase include tutte le attività relative alla costituzione della Fondazione, alla definizione della struttura organizzativa, delle politiche, dei processi di gestione e degli obiettivi strategici dell'Organizzazione;
- **Planning:** pianificazione delle attività propedeutiche alla realizzazione degli impianti, delle opere e dei servizi necessari allo svolgimento dei Giochi 2026, sviluppo e promozione dell'evento ed attivazione e roll-out dei nuovi processi definiti per l'Organizzazione (inclusi: sistemi di supporto, interfacce di gestione delle relazioni con i vari stakeholders, etc.);
- **Readiness:** attività di supervisione alla realizzazione e finalizzazione degli impianti, delle opere e dei servizi necessari allo svolgimento dei Giochi 2026 compresi il testing e la verifica dell'evento ipotizzato (dimensionamento, logistica, infrastrutture, etc.);
- **Games:** gestione operativa durante tutto lo svolgimento dei Giochi 2026: pianificazione, organizzazione, gestione e monitoraggio di tutte le attività, con l'obiettivo di garantire il successo dell'evento olimpico;
- **Legacy:** coordinamento e supervisione dell'implementazione dei programmi di «eredità olimpica e di sostenibilità» della Fondazione.

Nel corso dell'anno 2023 continueranno le attività di avvicinamento ai Giochi, in particolare si prevede di:

- sviluppare, in stretta sinergia con il CIO, il Games Plan strutturato sulla base di cinque portfolio di attività (Engage, Experience, Deliver, Enable, Impact) nonché la pianificazione operativa integrata finalizzata a elaborare i piani strategici di funzione e supportare la pianificazione operativa a livello di ciascun evento.
- continuare l'attivazione dei piani di city operation con i 6 enti territoriali coinvolti e coordinare le attività di legacy della Fondazione.
- finalizzare il Masterplan Olimpico e Paralimpico ed elaborare il Venue Design Book v3
- formalizzare gli accordi 2023 con External Delivery Entities (EDE) e confermare la strategia di coinvolgimento dei comitati locali per il periodo 2024-2026.
- avviare il processo di pianificazione operativa delle venues
- definire e approvare la strategia per i Test Events.
- formalizzare gli accordi con Alberghi per le diverse categorie di clienti (inclusi gli atleti)

- monitorare gli investimenti in conto capitale per la realizzazione e l'ammodernamento delle venues competitive e delle infrastrutture energetiche a loro supporto
- proseguire le relazioni con le Federazioni internazionali i – e formalizzare : Sport Delivery Plan; Competition Schedule; Sport Equipment Strategy
- creare la Extranet dedicata ai Comitati Paralimpici Nazionali su IPC Exchange
- finalizzare il progetto relativo al Programma Culturale della Fondazione.
- definire una nuova "sales proposition" strumentale a migliorare e definire le operazioni di vendita della Direzione Commerciale.
- finalizzare gli accordi di licenza e di lotterie.

#### 8. Principali dati e indicatori economici, patrimoniali e finanziari (Peroni in progress)

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presenta una perdita pari a euro 54.784.542.

Il modello economico dell'evento Milano Cortina 2026 implica necessariamente che la gran parte dei costi e degli investimenti siano sostenuti prima dell'evento stesso mentre la maggior parte dei ricavi sarà realizzata in prossimità dell'evento o contestualmente allo svolgimento dello stesso; da questo deriva inevitabilmente una strutturale differenza negativa tra ricavi e costi negli anni precedenti al 2026 e l'emersione di una correlata perdita economica negli stessi esercizi.

L'analisi dell'andamento economico nell'esercizio e della struttura patrimoniale-finanziaria della Fondazione al termine dello stesso sono sintetizzabili attraverso i seguenti prospetti che sono stati ottenuti mediante riclassificazione degli schemi di bilancio al 31 dicembre 2022.

Considerate le caratteristiche peculiari del progetto non si ritiene necessario riportare all'interno della presente Relazione sulla gestione ulteriori indicatori economici o patrimoniali-finanziari in quanto considerati scarsamente rappresentativi delle attuali condizioni di operatività della Fondazione.

Sintesi del Conto Economico	2022 €/mln	2021 €/mln
Altri ricavi	0,1	0,1
Ricavi da sponsorizzazioni	9,9	0,0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori in corso	4,4	2,2
<b>Valore della produzione (A)</b>	<b>14,3</b>	<b>2,3</b>

Costo per il personale	21,7	12,8
Servizi professionali	6,4	6,2
Costi servizi PISA	18,8	0,0
Attività di marketing, comunicazione e royalties	14,2	2,6
Materie prime e software	0,9	0,8
Ammortamenti e accantonamenti	4,6	0,1
Assicurazioni	0,3	0,2
Oneri diversi di gestione e funzionamento e finanziari	2,0	0,8
<b>Costi (B)</b>	<b>69,1</b>	<b>23,5</b>

<b>Utile/(Perdita) del periodo</b>	<b>-54,7</b>	<b>-21,2</b>
------------------------------------	--------------	--------------

I commenti di dettaglio con riferimento agli elementi economici che compongono la perdita dell'esercizio sono analiticamente dettagliati nella Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio.

<b>Sintesi dello Stato Patrimoniale</b>	<b>31/12/2022 €/mln</b>	<b>31/12/2021 €/mln</b>
Depositi bancari	13,5	6,5
Strumenti finanziari attivi	2,9	0,0
Investimenti netti	58,1	4,8
Crediti tributari	0,1	1,6
Crediti verso clienti	3,5	0,0
Altri crediti, ratei e risconti attivi	5,2	0,7
<b>Totale Attività</b>	<b>83,3</b>	<b>13,7</b>

	<b>31/12/2022 €/mln</b>	<b>31/12/2021 €/mln</b>
Fondo di dotazione	0,1	0,1
Perdita esercizio precedente	-27,5	-6,3
Perdita esercizio	-54,8	-21,2
Altre riserve	-3,3	-1,3
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>-85,4</b>	<b>-28,7</b>

Debiti verso fornitori	26,0	6,5
Debiti vs clienti per anticipi	75,0	9,0
Debiti verso dipendenti	2,2	1,5
Debiti verso Erario	0,7	0,1
Debiti verso istituti previdenziali	0,7	0,5
Debiti verso banche	22,5	22,4
Strumenti finanziari derivati passivi	4,6	0,0
Fondo rischi	2,8	0,0
Trattamento fine rapporto	1,1	0,5
Altri debiti, ratei e risconti passivi	33,1	1,9
<b>Totale Passività</b>	<b>168,7</b>	<b>42,4</b>
<b>Totale Patrimonio Netto e Passività</b>	<b>83,3</b>	<b>13,7</b>

Con riferimento alle considerazioni svolte in merito all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, pur in presenza di un deficit patrimoniale della Fondazione a tale data, si rimanda a quanto più dettagliatamente esposto nel paragrafo "Considerazioni sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale" della presente Relazione sulla gestione. Si precisa in particolare che, come già menzionato in precedenza e come previsto dallo Statuto, la Fondazione può operare in condizioni di deficit patrimoniale purché la stessa operi in condizioni di equilibrio finanziario e l'equilibrio patrimoniale risulti comunque garantito alla fine del periodo di funzionamento della Fondazione previsto per il 2026 così come risultante dalle previsioni del Piano.

Anche le poste patrimoniali sono analiticamente riportate nella Nota Integrativa al Bilancio 2022.

Di seguito si riporta una sintesi della dinamica finanziaria che ha interessato le attività svolte dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2022:

Sintesi della Situazione Finanziaria	2022 €/mln	2021 €/mln
Fondo di dotazione interamente versato		0,1
Finanziamento bancario		22,7
Contributi da Comitato Olimpico Internazionale	56,5	
Incassi da sponsor	7,4	
<b>Totale Fonti di Finanziamento (A)</b>	<b>63,9</b>	<b>22,8</b>

Pagamenti per la gestione operativa	49,9	21,4
Pagamenti per investimenti e gestione finanziaria	7,0	13,4
<b>Totale Impieghi di Liquidità (B)</b>	<b>56,9</b>	<b>34,8</b>

<b>Variazione posizione finanziaria (A-B)</b>	<b>7,0</b>	<b>-12,0</b>
---	------------	--------------

<b>Indebitamento finanziario netto a fine periodo</b>	<b>-9,2</b>	<b>-16,2</b>
---	-------------	--------------

Per l'intero esercizio l'attività della Fondazione è stata prevalentemente finanziata attraverso i contributi del Comitato Olimpico Internazionale e l'utilizzo di linee di credito di varia natura messe a disposizione delle controparti finanziarie, come meglio specificato nella successiva sezione 10 "Dettaglio indebitamento" della presente Relazione sulla gestione.

### 9. Dettaglio indebitamento

La Fondazione nel mese di giugno 2021 ha negoziato un pacchetto di finanziamenti di complessivi euro 55 milioni, con scadenza dicembre 2026 e da rimborsare con un piano di ammortamento a partire da marzo 2024.

Le linee sono state erogate da un pool di istituti finanziari guidati da Banca Intesa e comprendente Banco BPM, BNL – Gruppo BNP Paribas, Istituto Credito Sportivo sono parzialmente garantite da SACE ai sensi del Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23 (Decreto Liquidità) e sono così strutturate:

(milioni di euro)

SACE Grandi Imprese	17,2
SACE Mid Cap	5,6
Linea rotativa	32,3
<b>Totale</b>	<b>55,0</b>

Si riporta di seguito la composizione per linea utilizzata dei debiti a medio termine verso gli istituti finanziari per nominali euro 22.721.000:

SACE Linea Grandi Imprese	euro 17.165.445
SACE Linea Mid Cap	euro 5.555.555

Al 31 dicembre 2022 le linee di credito nominalmente disponibili ammontavano quindi ad euro 32.279 migliaia. Per effetto dei covenant finanziari negoziati con il pool di banche finanziatrici le stesse non sono interamente utilizzabili alla data di approvazione della presente Relazione sulla gestione.

#### 10. Policy relative all'utilizzo di strumenti finanziari derivati

Nel 2021 è stata approvata una policy di utilizzo degli stessi nell'ambito della copertura del rischio di oscillazione del tasso di cambio EUR/USD, come più dettagliatamente descritto nella sezione 5.2 "Gestione del rischio" della presente Relazione sulla gestione.

#### 11. Fatti rilevanti avvenuti dopo il 31.12.2022

- Come già ampiamente descritto in precedenza il 17 gennaio è stato approvato il nuovo Statuto e si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione.
- E' stato approvato il nuovo Business Plan 2023-2026 che incorpora i risultati dei primi esercizi e le previsioni per i prossimi anni basate su considerazioni delle singole aree aziendali sempre più accurate.
- Sono stati presentati al Festival di Sanremo le due Mascotte finaliste
- Sono stati annunciati due nuovi partners commerciali che sosterranno la Fondazione sino ai Giochi

Il sottoscritto Fabio Carusi, consapevole delle responsabilità penali previste dall' art. 76 del D.P.R.445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale trascritto nel libro delle deliberazioni delle assemblee o delle decisioni dei soci.

